

PUBBLICA ASSISTENZA VOLONTARIA CROCE VERDE MANTOVA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

Sede in MANTOVA VIA GIULIO ROMANO 20/A
Fondo di dotazione euro 26.000,00
Registro Unico Terzo Settore n. PD/1139
Sezione ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO (ODV) .
Codice fiscale 93000690201 - Partita IVA

BILANCIO AL 31/12/2024

	31/12/2024	31/12/2023
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) Quote associative o rapporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni:		
<i>I. Immobilizzazioni immateriali:</i>	1.098	1.831
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.098	1.726
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	105
Totale	1.098	1.831
<i>II. Immobilizzazioni materiali:</i>	2.885.527	2.299.996
1) Terreni e fabbricati	2.692.613	0
2) Impianti e macchinari	5.185	0
3) Attrezzature	0	0
4) Altri beni	187.729	161.617
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	2.138.379
Totale	2.885.527	2.299.996
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:</i>	100	100
1) Partecipazioni in:	100	100
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	100	100
2) Crediti:	0	0
a) Verso imprese controllate:	0	0
1) Crediti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

	31/12/2024	31/12/2023
b) Verso imprese collegate:	0	0
1) Crediti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
c) Verso altri enti del Terzo settore:	0	0
1) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
d) Verso altri:	0	0
1) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale	100	100
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.886.725	2.301.927
C) Attivo circolante:		
<i>I. Rimanenze:</i>	22.850	52.306
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	22.034	52.306
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	816	0
Totale	22.850	52.306
<i>II. Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:</i>	942.064	2.029.920
1) Verso utenti e clienti:	46.887	57.606
a) Crediti verso utenti e clienti esigibili entro l'esercizio successivo	46.887	57.606
b) Crediti verso utenti e clienti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) Verso associati e fondatori:	0	0
a) Crediti verso associati e fondatori esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso associati e fondatori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Verso enti pubblici:	51.583	78.677
a) Crediti verso enti pubblici esigibili entro l'esercizio successivo	51.583	78.677
b) Crediti verso enti pubblici esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Verso soggetti privati per contributi:	0	0
a) Crediti verso soggetti privati per contributi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso soggetti privati per contributi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa:	50.177	200.177
a) Crediti verso enti della stessa rete associativa esigibili entro l'esercizio successivo	50.177	200.177

	31/12/2024	31/12/2023
b) Crediti verso enti della stessa rete associativa esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) Verso altri enti del Terzo settore:	65.192	13.584
a) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili entro l'esercizio successivo	65.192	13.584
b) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) Verso imprese controllate:	0	0
a) Crediti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) Verso imprese collegate:	0	0
a) Crediti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) Crediti tributari:	0	1.006.075
a) Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	1.006.075
10) Crediti da 5 per mille:	0	0
a) Crediti da 5 per mille esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti da 5 per mille esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Crediti verso altri	728.225	673.801
a) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	717.320	662.789
b) Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	10.905	11.012
Totale	942.064	2.029.920
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</i>	0	0
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale	0	0
<i>IV. Disponibilità liquide:</i>	514.548	314.299
1) Depositi bancari e postali	512.253	311.226
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	2.295	3.073
Totale	514.548	314.299
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.479.462	2.396.525
D) Ratei e risconti attivi	54.912	90.979
TOTALE ATTIVO	4.421.099	4.789.431

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto:

<i>I. Fondo di dotazione dell'ente</i>	26.000	26.000
<i>II. Patrimonio vincolato</i>	0	0
1) Riserve statutarie	0	0

	31/12/2024	31/12/2023
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
<i>III. Patrimonio libero</i>	987.928	985.762
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0
2) Altre riserve	987.928	985.762
<i>IV. Avanzo/disavanzo dell'esercizio</i>	-249.618	2.165
A) TOTALE	764.310	1.013.927
B) Fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	0	0
B) TOTALE	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	274.432	274.501
D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) Debiti verso banche:	1.288.312	1.153.200
a) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	250.000	100.000
b) Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	1.038.312	1.053.200
2) Debiti verso altri finanziatori:	0	0
a) Debiti verso altri finanziatori esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso altri finanziatori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti:	0	0
a) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso associati e finanziatori per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa:	0	0
a) Debiti verso enti della stessa rete associativa esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso enti della stessa rete associativa esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate:	0	0
a) Debiti per erogazioni liberali condizionate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti per erogazioni liberali condizionate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) Acconti:	0	0
a) Acconti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Acconti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) Debiti verso fornitori:	80.348	97.129
a) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	80.348	97.129
b) Debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) Debiti verso imprese controllate e collegate:	0	0
a) Debiti verso imprese controllate e collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

	31/12/2024	31/12/2023
b) Debiti verso imprese controllate e collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) Debiti tributari:	47.417	36.500
a) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	47.417	36.500
b) Debiti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:	48.434	49.556
a) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	48.434	49.556
b) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori:	85.118	51.740
a) Debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili entro l'esercizio successivo	85.118	51.740
b) Debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) Altri debiti:	903	5.650
a) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	903	5.650
b) Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
D) TOTALE	1.550.532	1.393.775
E) Ratei e risconti passivi	1.831.825	2.107.228
TOTALE PASSIVO	4.421.099	4.789.431

31/12/2024

31/12/2023

31/12/2024

31/12/2023

RENDICONTO GESTIONALE**ONERI E COSTI****A) Costi e oneri da attività di interesse generale**

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	140.081	150.945
2) Servizi	349.695	253.886
3) Godimento beni di terzi	70.244	50.162
4) Personale	1.301.827	1.112.657
5) Ammortamenti	154.130	67.884
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
7) Oneri diversi di gestione	28.651	50.538
8) Rimanenze iniziali	52.306	28.300
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0
Totale	2.096.934	1.714.372

B) Costi e oneri da attività diverse

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
2) Servizi	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0
4) Personale	0	0
5) Ammortamenti	0	0

PROVENTI E RICAVI**A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**

1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.810	1.820
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Erogazioni liberali	0	0
5) Proventi del 5 per mille	10.075	9.125
6) Contributi da soggetti privati	155.995	18.944
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.643.291	1.616.813
8) Contributi da enti pubblici	0	0
9) Proventi da contratti con enti pubblici	8.550	35.000
10) Altri ricavi, rendite e proventi	316.994	54.187
11) Rimanenze finali	22.034	52.306
Totale	2.158.749	1.788.195
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	61.815	73.823

B) Ricavi, rendite e proventi da diverse attività

1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0

	31/12/2024	31/12/2023		31/12/2024	31/12/2023
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo di attività diverse (+/-)	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	60.589	29.763	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	4.231	0
6) Altri oneri	220.059	9.008			
Totale	280.648	38.771	Totale	4.231	0
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-276.417	-38.771
E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	35.016	32.887	2) Altri proventi di supporto generale	0	0

	31/12/2024	31/12/2023		31/12/2024	31/12/2023
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	0			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	35.016	32.887	Totale	0	0
Totale oneri e costi	2.412.598	1.786.030	Totale proventi e ricavi	2.162.980	1.788.195
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	-249.618	2.165
			Imposte	0	0
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	-249.618	2.165
COSTI E PROVENTI FIGURATIVI					
Costi figurativi			Proventi figurativi		
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0

PUBBLICA ASSISTENZA VOLONTARIA CROCE VERDE MANTOVA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

Sede in MANTOVA VIA GIULIO ROMANO 20/A
Fondo di dotazione euro 26.000,00
Registro Unico Terzo Settore n. PD/1139
Sezione ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO (ODV)
Codice fiscale 93000690201

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2024

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa nella relazione sulla gestione.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha introdotto l'obbligo per gli ETS di non minori dimensioni (vale a dire per gli ETS con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori od uguali a 220.000,00 euro) di predisporre il bilancio che consta di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2024.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Nome completo e per esteso dell'organizzazione: PUBBLICA ASSISTENZA VOLONTARIA CROCE VERDE MANTOVA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO
- Codice fiscale: 93000690201
- Forma giuridica: ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA

Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

- Possesso della personalità giuridica SI
- Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS: 26.000,00

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'ente nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale opera nei seguenti ambiti:

- a) Interventi e prestazioni sanitarie di cui alla lettera b) del 1° comma dell'art. 5 D.lgs.117/17;

b) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni, di cui alla lettera a) del 1° comma dell'art. 5 D.lgs.117/17;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni, di cui alla lettera c) del 1° comma dell'art. 5 D.lgs.117/17;

d) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n.225, e successive modificazioni, di cui alla lettera y) del 1° comma dell'art. 5 D.Lgs. 117/17.

L'Associazione informa che il proprio impegno è rivolto a scopi di rinnovamento civile, sociale e culturale nel perseguimento e nell'affermazione dei valori della solidarietà sociale per la realizzazione di una società più giusta e solidale anche attraverso il riconoscimento dei diritti della persona e la loro tutela

e lo sviluppo della cultura della solidarietà e la tutela dei diritti dei cittadini.

L'Associazione assume, in particolare, il compito di:

a) promuovere ed organizzare azioni volte a soddisfare bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà;

b) contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;

c) favorire lo sviluppo della comunità attraverso la partecipazione attiva dei cittadini;

d) contribuire, anche attraverso la partecipazione alla vita associativa e alla gestione dell'Associazione e di attività di interesse generale, alla crescita culturale e morale delle persone e della collettività;

e) organizzare forme di partecipazione e di intervento nel settore sociale, sanitario, ambientale, della protezione civile ed in quello della disabilità; assumere iniziative dirette alla sperimentazione sociale, cioè a forme innovative di risoluzione di questioni civili, sociali e culturali;

f) collaborare con enti pubblici e privati e con altre associazioni di volontariato ed enti del terzo settore per il proseguimento dei fini e degli obbiettivi previsti dallo statuto.

SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO

Di seguito si riportano le informazioni relative alla sezione del registro unico del Terzo settore d'iscrizione ed il regime fiscale applicato:

– Indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto: ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO (ODV)

– L'Associazione non svolge attività commerciale ed è conseguentemente priva di partita iva.

In relazione alla natura fiscale, in attesa dell'autorizzazione della Commissione Europea e dell'entrata in vigore del Titolo X del CTS, l'ente si qualifica ai sensi del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, articolo 73 e successivi.

SEDI E ATTIVITA' SVOLTE

– Indirizzo della sede legale: VIA GIULIO ROMANO 20/A 46100 MANTOVA MN

L'Associazione ha le seguenti sedi operative secondarie situate nei seguenti Comuni della Provincia di Mantova: Goito, Borgo Virgilio (Ceresè) e Curtatone (Eremo/Montanara).

DATI ASSOCIATI O FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

L'associazione si è costituita in data 27 ottobre 1977 a mezzo atto del Notaio in Mantova, dott. Mario Nicolini.

In data 29 ottobre 2019 a mezzo atto del Notaio in Mantova, dott.ssa Daniela Santa Dezio, l'Associazione ha provveduto a modificare il proprio statuto cambiando la denominazione in "PUBBLICA ASSISTENZA VOLONTARIA CROCE VERDE MANTOVA organizzazione di volontariato", subordinando l'efficacia di detta modifica al momento di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

In data 19 dicembre 2022 a mezzo atto del Notaio in Mantova, dott. Federico Tortora, l'Associazione ha provveduto a modificare il proprio statuto in ottemperanza alle prescrizioni ricevute dagli uffici territoriali del RUNTS nell'ambito delle verifiche statutarie relative al processo di migrazione dai vecchi registri al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) sezione Organizzazioni di volontariato.

L'Associazione risulta iscritta all'RUNTS con provvedimento del 22/06/2023 n. PD/1139.

Gli associati vengono convocati per le assemblee dell'Associazione nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto dell'Associazione.

Di seguito sono fornite le informazioni in merito agli associati o fondatori e alle attività svolte nei loro confronti, nonché le informazioni sulla partecipazione alla vita dell'ente.

Enti del Terzo settore associativi

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente		Dati
Associati fondatori		0
Associati ordinari		220
Associati sostenitori		0
[...]		
[...]		
Associati ammessi durante l'esercizio		52
Associati receduti durante l'esercizio		42
Associati esclusi durante l'esercizio		22
Dati assemblea		
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio		2
Percentuale partecipanti rispetto agli aventi diritto		70%
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee		35%
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee		35%
Dati organo di amministrazione		
Consiglio direttivo (organo amministrativo) svolti nell'esercizio		11
Presenza nelle riunioni di consiglio		98%

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, COMMA 5 DEL CODICE CIVILE

Nella redazione del presente Bilancio non sono stati rilevati casi eccezionali ai sensi dell'art. 2423 comma 5 del codice civile.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Nella redazione del presente Bilancio non è stata operata alcuna correzione di errori rilevanti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA' E DI ADATTAMENTO

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore normalmente determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Laddove non sia stato possibile iscrivere al costo di acquisto (donazione in natura), l'immobilizzazione è stata iscritta al fair value.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri di finanziamento relativi alla fabbricazione interna o presso terzi.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in imprese controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore nominale.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti fondi per rischi ed oneri.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel caso in cui vi siano elementi che possono ricadere in più voci dello Stato Patrimoniale viene data informativa nella presente relazione di missione nella corrispondente voce movimentata se necessario a una migliore comprensione del bilancio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Si evidenzia che per l'anno con data di chiusura 31/12/2024 i versamenti di quote associative o apporti ancora dovuti ammontano a euro 0.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento				
Costi di sviluppo				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	1.726		628	1.098
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				

Altre immobilizzazioni immateriali	105	105	
Totali	1.831	733	1.098

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo storico			43.569				102.650	146.219
Rivalutazioni								
Fondo ammortamento iniziale			41.843				102.546	144.389
Svalutazioni esercizi precedenti								
Saldo a inizio esercizio			1.726				105	1.831
Incrementi per acquisizioni dell'esercizio								
Riclassifiche +/-								
Cessioni/decrementi dell'es. (Costo storico)								
Cessioni/decrementi dell'es. (F.do amm.to)								
Rivalutazioni eff. nell'esercizio								
Ammortamenti dell'esercizio			628				105	733
Svalutazioni dell'esercizio								
Altre variazioni								

Totale variazioni	-628	-105	-733
Saldo finale	1.098		1.098
Costo storico	43.569	102.650	146.219
Rivalutazioni			
Fondo ammortamento finale	42.471	102.651	145.122
Svalutazioni			

Le spese sopra indicate sono state iscritte nell'attivo poiché si è ritenuto che tali voci non realizzeranno la loro utilità in un solo periodo, ma manifesteranno i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

II) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati		2.775.890	83.277	2.692.613
Impianti e macchinari		5.185		5.185
Attrezzature industriali e commerciali				
Altri beni	161.617	95.650	69.538	187.729
- Mobili e arredi	2.029	46.103	928	47.204
- Macchine di ufficio elettroniche	7.140		3.169	3.971
- Autovetture e automzzi	134.144	27.856	57.322	104.678
	18.304	21.691	8.119	31.876
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.138.379		2.138.379	
Totali	2.299.996	2.876.725	2.291.194	2.885.527

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo storico		20.083		812.577	2.138.379	2.971.039
Rivalutazioni esercizi precedenti						
Fondo ammortamento iniziale		20.083		650.960		671.043
Svalutazioni esercizi precedenti						
Saldo a inizio				161.617	2.138.379	2.299.996

esercizio					
Acquisizioni dell'esercizio	2.775.890	5.185	95.650		2.876.725
Trasferimenti da altra voce					
Trasferimenti ad altra voce				2.138.379	2.138.379
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico					
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to					
Rivalutazioni dell'esercizio					
Ammortamenti dell'esercizio	83.277		5.009	65.216	153.502
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni	2.692.613	5.185	26.112	-2.138.379	585.531
Saldo finale	2.692.613	5.185	187.729		2.885.527
Costo storico	2.775.890	25.268	908.227		3.709.385
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento finale	83.277	20.083	720.498		823.858
Svalutazioni					

Il costo storico va indicato al lordo di eventuali contributi pubblici in conto impianto (nel caso non si sia contabilizzato il contributo come da OIC 35, punto 25, ma si sia scelto di contabilizzarli a decremento del valore dell'immobilizzazione).

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Nella tabella il dettaglio dei beni completamente ammortizzati ma ancora utilizzati.

Descrizione	Costo originario	Ammortamenti accumulati
Terreni e fabbricati		
Impianti e macchinari	20.083	20.083
Attrezzature	56.536	56.536
Altre immobilizzazioni materiali	481.367	481.367
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali	557.986	557.986

III) Immobilizzazioni finanziarie

Sono stati allocati in questa voce le partecipazioni, i crediti e i titoli non costituenti capitale circolante netto.

La voce "Immobilizzazioni finanziarie" è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli come evidenziato nel prospetto che segue:

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:	100			100
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Altre imprese	100			100
Crediti verso:				
a) Imprese controllate				

b) Imprese collegate		
c) Altri enti del Terzo settore		
d) Verso altri		
Altri titoli		
Totali	100	100

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio delle partecipazioni e degli Altri titoli.

Descrizione	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Costo			100	100	
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Saldo iniziale			100	100	
Incrementi per acquisizioni					
Riclassifiche (del valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)					
Rivalutazioni effettuate dell'esercizio					
Svalutazioni effettuate dell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni					
Saldo finale			100	100	
Costo			100	100	
Rivalutazioni					
Svalutazioni					

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	52.306	-30.272	22.034
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Acconti		816	816
Totale rimanenze	52.306	-29.456	22.850

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

II) Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	57.606	-10.719	46.887	46.887		
Crediti verso associati e fondatori						
Crediti verso enti pubblici	78.677	-27.094	51.583	51.583		
Crediti verso soggetti privati per contributi						
Crediti verso enti della stessa rete associativa	200.177	-150.000	50.177	50.177		
Crediti verso altri enti del Terzo settore	13.584	51.608	65.192	65.192		
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.006.075	-1.006.075				
Crediti da 5xmille						
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	673.801	54.424	728.225	116.179	612.046	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.029.920	-1.087.856	942.064	330.018	612.046	

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non è presente nessuna attività finanziaria che non costituisca immobilizzazione.

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	311.226	201.027	512.253
Assegni			
Danaro e altri valori in cassa	3.073	-778	2.295
Totale disponibilità liquide	314.299	200.249	514.548

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi			
Risconti attivi	90.979	-36.067	54.912
Totale ratei e risconti attivi	90.979	-36.067	54.912

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti attivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Risconti attivi:	90.979	-36.067	54.912
- su polizze assicurative	14.285	27.975	42.260
- su canoni di locazione			
- su canoni leasing			
- su altri canoni	793		793
- oneri finanziari	75.872	-64.013	11.859
- altri	29	-29	
Ratei attivi:			
- su canoni			
- altri			
Totali	90.979	-36.067	54.912

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 764.310.

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Destinazione risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
I) Fondo di dotazione	26.000					26.000
II) Patrimonio vincolato:						
1) Riserve statutarie						
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali						
3) Riserve vincolate destinate da terzi						
III) Patrimonio libero:	985.762		2.166			987.928
1) Riserve di utili o avanzi di gestione						
2) Altre riserve	985.762		2.166			987.928
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	2.165		-251.783			-249.618

Totale netto	patrimonio	1.013.927	-249.617	764.310
-------------------------	-------------------	------------------	-----------------	----------------

Il fondo di dotazione pari a 26.000 rappresenta il patrimonio posto a garanzia dei terzi creditori sul quale è stata concessa la personalità giuridica.

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili; il decremento nelle voci di riserva per decisione degli organi istituzionali o per decisioni di terzi si manifesta al realizzarsi del vincolo.

Le voci 'Riserve statutarie' e 'Altre riserve', costituite a seguito di avanzi (utili di gestione), possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite (disavanzi di gestione).

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Si evidenzia che per l'anno con data di chiusura 31/12/2024 i fondi per rischi e oneri ammontano a euro 0.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

	Valore di inizio esercizio	Accantona- mento nell'eserciz- io	Utilizzo nell'eserciz- io	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	274.501	57.493	57.563	1	-69	274.432

D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'eserciz- io	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.153.200	135.112	1.288.312	250.000	1.038.312	
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						

Acconti					
Debiti verso fornitori	97.129	-16.781	80.348	80.348	
Debiti verso imprese controllate e collegate					
Debiti tributari	36.500	10.917	47.417	47.417	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					
Debiti verso dipendenti e collaboratori	51.740	33.378	85.118	85.118	
Altri debiti	5.650	-4.747	903	903	
Totale debiti	1.393.775	156.757	1.550.532	512.220	1.038.312

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e relativa analisi

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche				1.023.200	265.112	1.288.312
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori					80.348	80.348
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari					47.417	47.417
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale						
Debiti verso dipendenti e collaboratori					85.118	85.118
Altri debiti					903	903
Totale debiti				1.023.200	527.332	1.550.532

Con riferimento alla voce Debiti verso banche si evidenzia che in data 24 marzo 2022 l'Associazione ha contratto con l'istituto di credito Monte dei Paschi di Siena un mutuo edilizio dell'importo nominale di euro 1.300.000,00, di durata pari ad anni 15 (quindici) e che prevede l'erogazione di somme a stato avanzamento lavori.

Alla data del 31 dicembre 2024 l'importo complessivamente erogato risulta pari ad euro 1.023.200,00, corrispondente alle quattro erogazioni avvenute con i seguenti atti:

- 13/04/2022 per euro 193.000,00;
- 18/05/2022 per euro 287.800,00;
- 24/10/2022 per euro 232.400,00;
- 06/02/2023 per euro 310.000,00

Si segnala, altresì, che con successivi provvedimenti l'istituto Monte dei Paschi di Siena ha via via provveduto a differire al 31 dicembre 2024 il termine entro il quale viene concesso l'utilizzo delle somme riferite agli stati avanzamento lavori.

Si evidenzia, infine, che a garanzia della richiamata operazione di mutuo fondiario posta in essere con l'istituto di credito Monte dei Paschi di Siena, in data 25 marzo 2022 (Reg. Part. 614 Reg. Gen. 3710) è stata iscritta in favore del citato istituto di credito ipoteca volontaria sugli immobili di proprietà dell'Associazione per un importo pari ad euro 2.600.000,00.

Si ritiene opportuno precisare che la richiamata operazione di finanziamento, ancorché formalmente autonoma, risulta collegata alla cessione dei crediti d'imposta ("bonus edilizi"), maturati in relazione ai lavori edili riguardanti gli immobili di proprietà situati a Mantova in via Marcello Donati, in considerazione dell'acquisto dei predetti "bonus edilizi" da parte del citato l'istituto di credito Monte dei Paschi di Siena, previo rilascio del prescritto visto di conformità da parte dello Studio Legale Tributario Partner EY come da accordo sottoscritto in data 20 gennaio 2022.

Per tale operazione la società Ernst & Young ha quindi rilasciato il visto di conformità richiesto da Monte dei Paschi di Siena, ai fini della concretizzazione della cessione del credito maturato da Croce Verde (bonus 110%) pari complessivamente ad euro 2.063.520,66.

A tale proposito si dà atto che Croce Verde alla data del 31 dicembre 2024 ha complessivamente incassato da MPS – a fronte della cessione dei predetti crediti – un importo pari ad euro 1.851.236,00.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	23.658	12.468	36.126
Risconti passivi	2.083.570	-287.870	1.795.700
Totale ratei e risconti passivi	2.107.228	-275.403	1.831.825

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti passivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Risconti passivi:	2.083.570	-287.870	1.795.700
- su canoni di locazione			
- convenzione 118	150.000	-150.000	
- bonus 110	1.933.570	-137.870	1.795.700
- altri			
Ratei passivi:	23.658	12.468	36.126
- su interessi passivi			
- su canoni			
- su affitti passivi			
- dipendenti	23.658	12.468	36.126
- altri			
Totali	2.107.228	-275.403	1.831.825

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso

le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione “parziale” che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine e non in base alla destinazione;
- la classificazione degli oneri/costi è stata fatta in relazione all'assorbimento diretto di ogni voce di costo nelle diverse aree gestionali. Per i costi indiretti, confluiti nell'area delle attività di supporto generale, gli stessi sono stati ribaltati in relazione a specifici criteri oggettivamente individuati.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
	31/12/2024	31/12/2023		31/12/2024	31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	140.081	150.945	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.810	1.820
2) Servizi	349.695	253.886	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	70.244	50.162	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	1.301.827	1.112.657	4) Erogazioni liberali	0	0
5) Ammortamenti	154.130	67.884	5) Proventi del 5 per mille	10.075	9.125
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	155.995	18.944
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.643.291	1.616.813
7) Oneri diversi di gestione	28.651	50.538	8) Contributi da enti pubblici	0	0
8) Rimanenze iniziali	52.306	28.300	9) Proventi da contratti con enti pubblici	8.550	35.000

9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	316.994	54.187
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	22.034	52.306
Totale	2.096.934	1.714.372	Totale	2.158.749	1.788.195
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	61.815	73.823

Le remunerazioni scaturenti dallo svolgimento di Attività di Interesse generale organizzate per macro aree sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia di remunerazione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Corrispettivi soci (A2, A3)				
Corrispettivi terzi (A6, A7)	1.635.757	163.529	10,00	1.799.286
Corrispettivi pubblica amministrazione (A8, A9)	35.000	-26.450	-75,57	8.550
Altri (A10)				
Totali	1.670.757	137.079	0	1.807.836

Le ulteriori voci di provento inserite nelle attività di interesse generale ma che non costituiscono remunerazione sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Quote associative (A1)	1.820	-10	-0,55	1.810
Erogazioni liberali (A4)				
Proventi del 5xmille (A5)	9.125	950	10,41	10.075
Altri (A10)	54.187	262.805	485,00	316.992
Totali	65.132	263.745		328.877

B) COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da diverse attività		
	31/12/2024	31/12/2023		31/12/2024	31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0

6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo di attività diverse (+/-)	0	0

C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
	31/12/2024	31/12/2023		31/12/2024	31/12/2023
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	0	0

Nel corso dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2024 non sono state effettuate campagne pubbliche di raccolta fondi sia continuative che occasionali e, pertanto, non si rende necessario predisporre la documentazione prevista dall'articolo 87, c. 6 del Codice del Terzo Settore.

D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
	31/12/2024	31/12/2023		31/12/2024	31/12/2023
1) Su rapporti bancari	60.589	29.763	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	4.231	0
6) Altri oneri	220.059	9.008			
Totale	280.648	38.771	Totale	4.231	0
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-276.417	-38.771

E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
	31/12/2024	31/12/2023		31/12/2024	31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	35.016	32.887	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	0			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	35.016	32.887	Totale	0	0

Imposte

L'ente è organizzazione di volontariato, ex legge 266/1991, trasmigrata al RUNTS e ivi iscritta. Ai sensi e per gli effetti di tale iscrizione, non sono considerate attività commerciali le attività istituzionali e le attività produttive marginali svolte, così come previsto all'articolo 8, c. 2. Legge 266/91. A seguito dell'approvazione dell'art. 20 della L.R. della Lombardia n. 2 del 7 agosto 2023 è stata mantenuta l'esenzione IRAP per le ODV iscritte nella sezione a) del RUNTS.

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 102, comma 2, l'ente continua a godere delle agevolazioni recate dall'articolo 8, c.2, Legge 266/91. Solo dal 1° gennaio dell'esercizio successivo all'entrata in funzione del RUNTS e del parere della commissione europea (ancora in attesa che venga reso), l'ente cesserà di applicare la normativa fiscale regolante le ODV, come sopra richiamata, e sarà assoggettata alle disposizioni fiscali regolanti gli ETS nella formulazione licenziata dalla Commissione europea.

Singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si riportano i singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, con indicazione dell'importo e della relativa categoria/natura.

Voce di ricavo	Importo	Categoria/Natura
Contributo bonus 110	267.822	
Totale	267.822	

Singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si riportano i singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, con indicazione dell'importo e della relativa categoria/natura

Voce di costo	Importo	Categoria/Natura
Oneri finanziari	212.284	
Totale	212.284	

ALTRE INFORMAZIONI

Numero di dipendenti e volontari

L'ente ha in forza un numero totale di dipendenti pari a 29 così ripartiti:

	Numero al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Numero al termine dell'esercizio	Numero medio
Dirigenti				
Quadri				
Impiegati	26	6	32	29
Operai				
Altri dipendenti				
Totale Dipendenti	26	6	32	29

I volontari non occasionali presenti nell'apposita sezione del registro dei volontari sono pari a 228 così ripartiti:

Descrizione	Numero al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Numero al termine dell'esercizio	Numero medio
Donne	101	-27	74	88
Uomini	144	-9	135	140
Totale volontari	245	-36	209	228

Si dà atto che il rapporto tra volontari e lavoratori dipendenti/lavoratori autonomi rispetta i limiti recati dall'art. 33 c.1, del Decreto Legislativo 117/2017.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Poiché l'ente ha volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a 100.000,00 euro si rendono le seguenti informazioni:

	Valore
Consiglio di amministrazione/direttivo	
Organo di controllo	
Revisione legale dei conti	5.200
Altri organi	
Totale compensi spettanti	5.200

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'Associazione non ha costituito nell'anno alcun patrimonio destinato ad uno specifico affare secondo quanto previsto dall'art. 10 del D. Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi DM 5 marzo 2021 punto 16 si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Gentili soci,
l'anno terminato in data 31/12/2024 chiude con un disavanzo di euro -249.618; si propone di coprire il disavanzo di esercizio attraverso l'utilizzo delle riserve disponibili.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Non sono stati rilevati dei proventi e degli oneri figurativi.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che è stato verificato che non vi è una differenza di rapporto superiore a 8 punti percentuali tra i dipendenti dell'ente.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Si intende proseguire nel corso del 2025, secondo le finalità indicate nello Statuto, con i servizi e le attività svolte durante l'anno precedente nell'ottica del mantenimento degli equilibri economici e finanziari dell'Associazione

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'Organizzazione, in linea con le proprie finalità statutarie, continua ad occuparsi prevalentemente di trasporti sanitari.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del

Nell'anno l'ente non ha svolto attività diverse.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il sottoscritto MERELLI MARIO, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

Per il Consiglio direttivo

Il Presidente

MERELLI MARIO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN
OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31
DICEMBRE 2024, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI
DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

* * * * *

Agli associati della Associazione "PUBBLICA ASSISTENZA VOLONTARIA CROCE VERDE MANTOVA ONLUS" (d'ora in avanti CROCE VERDE MANTOVA ONLUS)

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'associazione il bilancio d'esercizio della CROCE VERDE MANTOVA ONLUS al 31.12.2024, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro 249.618,33. Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti nel controllo contabile volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema

amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si rinvia alla apposita relazione riportata congiuntamente al bilancio sociale redatto dall'ente, di cui costituisce parte integrante.

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della CROCE VERDE MANTOVA ONLUS, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, rendiconto gestionale e relazione di missione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità dell'amministratore unico (o C.d.A.) per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico (o Presidente C.d.A.) è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico (o Presidente C.d.A.) è responsabile per la valutazione della capacità dell'associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore

unico (o Presidente C.d.A.) utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio.

Gli errori sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

3) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore"* consistenti in un controllo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Si evidenziano qui di seguito sinteticamente le risultanze contabili:

ATTIVITA'	4.421.098
Disavanzo di esercizio	249.618
TOTALE A PAREGGIO	4.670.716
PASSIVITA'	4.670.716
TOTALE ENTRATE	2.162.979

Disavanzo di esercizio

249.618

TOTALE A PAREGGIO

2.412.597

TOTALE USCITE

2.412.597

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, si invia agli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo.

Mantova, li 28 aprile 2025

L'organo di controllo

Dott. Nicola Saviola



BILANCIO SOCIALE

2024

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017

ISTRUZIONI PER L'USO

Il **bilancio sociale** è lo strumento “attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella legge delega.” Inoltre, “il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.” Il bilancio sociale nasce dalla consapevolezza che esistono diverse categorie di persone, definiti stakeholder, che hanno un diritto riconosciuto, o interesse, a conoscere quali ricadute, o effetti, l'ente produce nei loro confronti. Con la Legge 106 del 18 giugno 2016, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha avviato un procedimento di riforma di tutto il Terzo Settore, di quelle libere iniziative di cittadini che si associano per contribuire insieme al bene comune. Tra le riforme vi è l'obbligo di redigere, pubblicare e mettere a disposizione di tutti gli stakeholder e interessati il Bilancio Sociale dell'ente o organizzazione a partire dal 2021. Il bilancio sociale rappresenta uno strumento di responsabilità sociale e l'esito di un processo, non un documento fine a sé stesso, con cui l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato. L'associazione, seguendo le linee guida per la stesura del Bilancio Sociale, ha colto l'opportunità di condividere la storia con cui siamo diventati una realtà conosciuta sul nostro territorio, attraverso le molteplici attività rivolte alla popolazione e grazie anche agli enti che collaborano con noi.

1 - IDENTITÀ

Messaggio del Presidente

In questa occasione di chiusura dell'anno, è con grande emozione e gratitudine che mi rivolgo a voi per fare un bilancio del nostro operato e dei traguardi raggiunti insieme. Questo è un momento di riflessione, ma anche di celebrazione, perché ciò che abbiamo fatto, e ciò che continueremo a fare, non è solo il frutto di un lavoro singolo, ma di una comunità di persone unite dalla stessa missione: aiutare chi è in difficoltà, in situazioni di emergenza, e supportare la comunità in momenti di bisogno. L'anno che stiamo per concludere è stato ricco di sfide, ma anche di risultati straordinari. Non possiamo non pensare a tutte le persone che abbiamo soccorso, a tutte le emergenze che abbiamo affrontato insieme, a tutte le vite che, grazie al nostro impegno e al nostro coraggio, sono state preservate. Ogni intervento, ogni chiamata, ogni minuto trascorso al volante delle nostre ambulanze, è stato un atto di generosità, di dedizione, di amore per il prossimo. Voglio, prima di tutto, ringraziare tutti voi, che con passione e professionalità avete messo a disposizione il vostro tempo e le vostre competenze. I nostri volontari sono il cuore pulsante della nostra Associazione, senza il vostro impegno non avremmo potuto raggiungere neanche lontanamente i risultati che abbiamo ottenuto. Siete la forza che ci permette di continuare a dare il nostro supporto alla comunità in ogni momento di necessità. Un sentito grazie va anche a tutti i nostri collaboratori e a tutte le persone che ci sostengono, dai donatori, che con le loro risorse economiche ci hanno permesso di continuare a crescere e migliorare. Ogni contributo, grande o piccolo che sia, è un segno tangibile della fiducia che riponete nel nostro lavoro. Non dimentichiamo l'importanza della formazione continua. Anche quest'anno abbiamo lavorato sodo per offrire ai nostri volontari una preparazione sempre più aggiornata e completa. Ogni formazione, ogni aggiornamento, ogni esercitazione ha un solo obiettivo: quello di essere pronti e capaci a rispondere nel miglior modo possibile, a garantire la sicurezza e il benessere delle persone in difficoltà. Prima di concludere, voglio condividere con voi una riflessione: il nostro lavoro non è solo fatto di azioni concrete, ma anche di valori profondi. Ogni volta che saliamo a bordo di un'ambulanza, non lo facciamo solo per rispondere a una chiamata, ma per trasmettere speranza, conforto e sicurezza a chi sta vivendo il suo momento più difficile. È questo che rende il nostro lavoro unico, e questo è ciò che ci rende una grande famiglia. Ringrazio ancora una volta ciascuno di voi per il vostro impegno, per la vostra dedizione e per il cuore che mettete in ogni azione che compiamo. Siamo una comunità forte, pronta a rispondere a qualsiasi emergenza, unita dal desiderio di fare la differenza. Insieme, possiamo affrontare qualsiasi sfida.

Il Presidente

Mario Merelli

2 – INFORMAZIONI GENERALI

La **PAV Croce Verde Mantova ODV** è stata costituita nel 1977 come organizzazione di volontariato senza scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. La stessa è luogo di aggregazione dei cittadini per attività in favore della comunità e del bene comune, ispirandosi ai principi costituzionali della solidarietà e della partecipazione. Nel 2023 l'Associazione ha espletato le formalità di iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore. L'Associazione svolge principalmente Interventi e prestazioni sanitarie, interventi e servizi sociali, prestazioni socio-sanitarie, protezione civile. Nello specifico effettua servizi di trasporto sanitario e di emergenza urgenza, servizi di trasporto sociosanitario a mezzo di autoambulanza, gestione di servizi sociali, sociosanitari o assistenziali, assistenza sanitaria ad eventi sportivi e culturali di piazza, iniziative di formazione e informazione sanitaria, educazione, iniziative di protezione civile e di tutela dell'ambiente attraverso la colonna mobile di Anpas Lombardia, organizzazione e gestione di servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a persone anziane, con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà, attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali.

Tutte le attività della **P.A.V Croce Verde Mantova** sono sostenute dalla partecipazione attiva della comunità che, attraverso la contribuzione libera, volontaria e gratuita di risorse, competenze e tempo, consentendo il raggiungimento degli obiettivi.

L'associazione per mezzo di erogazioni liberali di privati e aziende, a convenzioni con Enti pubblici e Privati per l'espletamento di servizi di Emergenza Urgenza e Trasporto Sanitario, alla scelta dei contribuenti di destinare il 5 per mille all'Associazione e agli esiti dell'attività di raccolta fondi realizza le proprie attività.

Gli stakeholder, i soggetti interessati e coinvolti nell'ente a vario titolo, sono classificati per il 2024 come segue:

- interni: soci, amministratori, volontari, dipendenti.
- esterni: utenti soggetti a trasporto sanitario o durante i servizi di emergenza\urgenza, donatori distinti in privati, aziende e fondazioni, istituzioni, fornitori.

Nome dell'ente: **P.A.V CROCE VERDE MANTOVA ODV**

Forma giuridica: **ASSOCIAZIONE**

Codice fiscale: **93000690201**

Indirizzo e sede legale: **Via G. Romano, 20/A – 46100 Mantova**

Altre sedi: **Postazione di Goito – Via San Giovanni Bosco (Goito)**

Territorio di competenza: **Provincia di Mantova**

Iscrizione a Registri: **P.A.V CROCE VERDE MANTOVA ODV** è iscritta al **RUNTS** con numero di repertorio **118160** con data iscrizione **22/06/2023**

23/02/1994 Numero registrazione **NUM. PROVV. 53492**, **NUM. ISCR. 1050** Ufficio/registro **ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, PROVINCIA MN**

Personalità Giuridica: **SI**

Affiliazione / adesione ente associativo **ANPAS ODV**

Lo statuto è redatto secondo le più recenti Linee Guida previste dalla Riforma Terzo Settore 19/2027 con ultima revisione a mediante atto pubblico in assemblea straordinaria dei soci svolta in data **19 dicembre 2022** Innanzi al Notaio Dottor **Federico Tortora**.

L'associazione dispone inoltre di un **REGOLAMENTO INTERNO ASSOCIATIVO** e di **REGOLAMENTO ELETTORALE** per l'elezione delle cariche associative, redatto dal c.d.a e approvato in apposita assemblea in data **22 Marzo 2024**. La scelta di proporre quest'ultimo all'assemblea dei soci, in assemblea ordinaria, è derivata dal fatto che si modificava in maniera sostanziale la costituzione delle cariche associative. Passando da una votazione uninominale (da 5 a 7 componenti) dei candidati, ad una candidatura per liste preformate.

L'attuale sede della **P.A.V Croce Verde di Mantova ODV** è sita in Via Giulio Romano, 20/A mediante contratto di affitto con

UN PO' DI STORIA

Croce Verde viene fondata nel 1977 da un gruppo di adulti scout mantovani per sopperire ad una cronica mancanza di ambulanze sul territorio. La Croce Verde crede nei valori di solidarietà e di rispetto della persona, ed è impegnata attraverso il lavoro quotidiano di volontari e dipendenti nel fornire servizi ricchi di contenuti professionali ed umani. Dal 1979 al 1981 i volontari svolgono un periodo di formazione presso la Croce Verde di Verona: iniziano contemporaneamente i lavori di ristrutturazione degli ambienti di via Giulio Romano messi a disposizione dei Padri Carmelitani, che ancora oggi ospitano l'associazione. Nel 1981 viene donata la prima ambulanza ed a giugno inizia il servizio di trasporto su prenotazione e di pronto soccorso nel fine settimana. Ad oggi l'organico conta 40 volontari. Nel secondo anno arriva la seconda ambulanza ed i volontari superano le cento unità. L'attività della associazione cresce giorno per giorno sino ad arrivare a garantire un'ambulanza di trasporto per tutti i giorni della settimana. Nel 1985 i volontari superano le 150 unità, l'attività di pronto soccorso si estende a tutta la settimana, compreso il servizio notturno. Il parco macchine arriva a quota 4 ambulanze e viene attivato il servizio di Telesoccorso che parte con 200 utenti. All'inizio degli anni 90' i volontari arrivano a quota 250. L'associazione si impegna in modo particolare nelle attività di emergenza ed urgenza: viene attivato il servizio di auto medica, con medici rianimatori che rimarrà alla Croce Verde sino al 1995, data di inizio del servizio 118. Con la prima convenzione 118 vengono assunti 3 dipendenti, per garantire il servizio H24 nella postazione di Mantova. Nel periodo 2001/2005 i dipendenti passano gradualmente a 16, le postazioni diventano 3 alle quali si aggiunge una quarta nel 2007. Con la riforma territoriale del servizio di Emergenza/Urgenza dal 2009 l'associazione torna ad avere 3 postazioni sul territorio mantovano e dal 2016 vanta di un automezzo supplementare dalle 8 alle 16 sulla postazione di Mantova portando a 4 ambulanze impiegate nell'espletamento dei servizi d'emergenza - urgenza sul territorio Mantovano. Nel 2021 l'associazione a seguito di una riforma territoriale di mezzi e risorse da parte di Areu ha attivo sul proprio territorio 1 Mezzo h24 ed 1 Mezzo H12 (08.00-20.00) in pronta partenza dalla sede di Mantova, 1 Mezzo H12 (08.00-20.00) in pronta partenza dal posizionamento di Curtatone (oggi a Dosso Del Corso) e il mezzo già da anni presente sul territorio di GOITO nella nostra

sede con attività h24. L'associazione inoltre ha a disposizione 3 mezzi con apposita convenzione congiunta con altro Ente per la gestione dei servizi di trasporto sanitario dell'ospedale di Mantova. La Croce Verde vanta dell'impegno dei propri 200 volontari circa che operano nelle sedi nei servizi offerti dall'associazione. In questi anni molti sforzi sono stati fatti per la formazione del personale sia dipendente che volontario, per l'organizzazione e la gestione di una struttura complessa, impegnata in convenzioni con gli enti pubblici e con i privati. Il servizio di Telesoccorso ha circa 400 assistiti e copre tutta la provincia di Mantova con progetti attivi di ampliamento sia del numero di apparecchi ma anche vantando di tecnologie domotiche all'avanguardia.

La Croce Verde è aderente alla rete associativa di ANPAS dal 1991 e ne condivide principi e valori. Anpas vanta di una storia ultracentenaria. Le Pubbliche Assistenze nascono nel 1860 come Associazioni di volontariato, libere e laiche, sotto una grande molteplicità di nomi; dalla Sicilia al Piemonte, unanimi nel loro impegno, le Pubbliche Assistenze hanno lo scopo di servire chiunque esprima un bisogno, senza porre condizioni all'aiuto prestato e dimostrandosi aperte a chiunque voglia prendervi parte. Le loro radici storiche si ritrovano nelle "Società di Operaie Mutuo Soccorso", attive negli stati sabaudi già dal 1848, che nascono come una forma di autotutela delle nuove classi di salariati ed operai nei confronti delle malattie, degli infortuni, della morte, ma anche rispetto alla necessità di formazione alle arti e mestieri. Nel 1904 a Spoleto il IV Congresso Nazionale dà vita alla Federazione Nazionale delle Società di Pubblica Assistenza e Pubblico Soccorso, che nel 1911 ottiene il tanto atteso riconoscimento giuridico in Ente Morale. Gli Anni delle due Guerre sono bui anche per il Movimento, che si vede costretto ad esercitare le sue attività in modo ridotto o inesistente. Lasciato alle spalle l'orrore bellico, il Movimento si ricompone spontaneamente e nel 1946, a Milano, si tiene il primo Congresso Nazionale del dopoguerra. Seguono anni caratterizzati da una crescita complessivamente lenta, ma costante. Sarà negli anni '70 che, con l'avviarsi dei grandi processi di riforma, si apre il confronto tra posizioni molteplici ed eterogenee all'interno del movimento. Un processo di rinnovamento che ha il suo culmine con il congresso di Sarzana del 1978: ne esce una Federazione Nazionale profondamente rinnovata sia nell'immagine che nelle proposte. Nel corso degli anni si moltiplicano e si intensificano le attività e le iniziative dell'organizzazione; un'ulteriore e decisiva svolta è rappresentata nel 1987 dal Congresso Nazionale di Lerici: viene elaborato un nuovo statuto nazionale che modifica la denominazione stessa della Federazione. Nasce così A.N.P.A.S., Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze. Il cambiamento è l'espressione di un'evoluzione che mira al rafforzamento di una concezione unitaria di un grande movimento di volontariato e di solidarietà, cui aderiscono oltre un milione di persone. Tale rinnovamento è accompagnato da una straordinaria crescita e maturazione associativa, che porta A.N.P.A.S. a contare oltre 900 Associazioni iscritte a livello nazionale; il Movimento ANPAS, nella sua emanazione regionale, ANPAS Lombardia, conta circa 115 Associazioni per 18.000 Volontari.

LA CARTA D'IDENTITÀ ANPAS

L'associazione aderendo ad ANPAS ne condivide valori e fondamentali e caratteristiche del movimento stesso e adottando il suo Codice Etico. Questi i DOCUMENTI che compongono il Codice etico Essere Anpas:

- La carta di Identità Anpas
- Il codice di condotta
- Il questionario di autovalutazione

Essere un'Associazione di volontariato di pubbliche assistenze significa che l'aspetto centrale della mission è l'assistenza rivolta verso "qualcosa", svolta al fianco di "qualcuno" e sviluppata in modo "pubblico".

ASSISTENZA significa essere presente, accompagnare e condividere una responsabilità.

PUBBLICHE impone a tutte le associazioni di intervenire presso le istituzioni per promuovere atteggiamenti coerenti ed efficaci nei confronti delle problematiche individuate ed essere agenti contaminanti per provocare movimenti sociali e individuali che contribuiscano ad affrontarle.

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO significa coinvolgere energie fisiche e mentali, attraverso il supporto di volontari e mezzi, per dare vita ad una progettualità volta all'assistenza, al sostegno e all'azione solidale nei confronti della comunità.

PRINCIPI E VALORI DEL MOVIMENTO ANPAS

Essere associazione di volontariato di pubblica assistenza Anpas significa che la mission è l'assistenza rivolta verso "qualcosa", svolta a fianco di "qualcuno" e sviluppata in modo "pubblico".

I valori di **ANPAS**

UGUAGLIANZA

All'interno del movimento Anpas tutte le pubbliche assistenze e i soci vengono considerati senza distinzioni e privilegi, e ciò si riflette, ad esempio, sia a livello del Consiglio Nazionale, dove tutti i comitati regionali sono rappresentati attraverso almeno un delegato, sia all'interno delle associazioni stesse, dove chi si associa e si trova per diversi motivi in posizione svantaggiata, ha la possibilità di sentirsi uguale in contrasto con un mondo del lavoro dove spesso si viene discriminati in base all'età o al genere.

LIBERTÀ

Crea autonomia utile nel determinare le diverse vie che possono essere percorse e nello scoprire i nuovi bisogni e anticipare le risposte ai bisogni emergenti. Autonomia non solo nelle scelte, ma anche dai condizionamenti che ingabbiano le associazioni e impediscono l'espressione delle loro potenzialità e della loro creatività.

DEMOCRAZIA

È la forma di governo del popolo: garantisce la possibilità di partecipazione ed espressione a tutti i livelli tramite la creazione di organi di rappresentanza su base elettiva. Presuppone il rispetto delle idee degli altri individui e l'accettazione di decisioni diverse dal proprio pensiero. Per i più giovani le pubbliche assistenze Anpas rappresentano il primo contatto con la democrazia: non si è soli, ci si confronta, si conoscono le regole, ma si intuisce che si possono cambiare e che ognuno può contribuire in tal senso.

FRATELLANZA

Viene intesa in termini di solidarietà, concepisce la comunità composta da persone tra le quali esistono vincoli di collaborazione, comunanza di obiettivi, di problemi, di azioni. Assieme alla sussidiarietà e all'universalità è uno dei riferimenti essenziali per la costruzione dello stato sociale, perché pone i cittadini in posizione di parità e non di sudditanza dei più deboli, riconoscendo a tutti pari dignità nella fruizione dei servizi.

Grazie alla pratica di questi valori, Anpas intende partecipare alla costruzione di una società più giusta e solidale, che permetta lo sviluppo equilibrato di pubbliche assistenze che siano coerenti nelle azioni, nel rapporto con le Istituzioni, nella promozione del Volontariato con l'idea di essere associazioni di volontariato di pubblica assistenza.

La Croce Verde aderisce ai principi ed i valori di ANPAS promuovendo ed eseguendo azioni interne ed esterne alla propria associazione

Nell'anno 2024 La pubblica assistenza si è adoperata per essere un punto di riferimento e di aggregazione per il proprio territorio andando ad improntare un nuovo progetto volto all'ampliamento dell'offerta del servizio di TELESOCORSO. Nello specifico il Progetto, congiunto con altri enti ed associazioni del basso mantovano (Ambito di Ostiglia ed altre associazioni Partner) per l'installazione e l'impiego di tecnologie domotiche a sostegno di persone parzialmente e non autosufficienti

Nell'anno appena concluso La pubblica assistenza ha promosso azioni di formazione/informazione rivolte alla cittadinanza nell'ambito di incontri dedicati all'interno delle scuole improntate su manovre salvavita e divulgazione del Servizio Civile. Abbiamo inoltre partecipato alla giornata della campagna IO NON RISCHIO

Già dall'anno precedente nei nostri locali è presente ed esposta una copia della Costituzione italiana, dello statuto e dei regolamenti associativi vigenti.

3 STRUTTURA GOVERNO AMMINISTRAZIONE

CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE ASSOCIATIVA

Possono essere soci dell'Associazione tutti i cittadini italiani o stranieri in possesso di regolare permesso di soggiorno, senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, che condividono le finalità dell'associazione che si impegnano a rispettarne lo statuto e/o il regolamento, che hanno compiuto il diciottesimo anno di età, che rispondono ai requisiti psicofisici previsti dalla normativa regionale e che possiedono attitudini e requisiti morali per l'espletamento del servizio.

Sono soci ordinari coloro che aderiscono all'associazione e che sottoscrivono la quota associativa.

Sono soci volontari i soci ordinari che si impegnano a prestare la propria opera in modo personale, spontaneo e gratuito senza fini di lucro, neanche indiretto, per fini di solidarietà nell'espletamento dei compiti loro demandati dall'Associazione.

L'associazione non si avvale di soci sostenitori in quanto non previsti dallo statuto

La Croce Verde tiene aggiornato il libro soci e volontari curandone la vidimazione e gli adempimenti ad essi riservati

Al 31/12/2024 i soci iscritti all'associazione ed in regola con la quota associativa erano 237 di cui soci volontari 230.

I numeri relativi ai volontari nel corso degli ultimi tre anni – 2022, 2023 e 2024 – ci forniscono uno spunto utile per riflettere sulla dinamica del nostro impegno e sulle sfide incontrate nell'incremento o nella stabilizzazione del nostro gruppo di volontari.

Analisi dei Dati Anno per Anno

2022: 218 Volontari Nel 2022, l'Associazione contava 218 volontari, un dato che indicava una base consolidata ma che poteva lasciare spazio a crescita. Questo numero potrebbe riflettere il recupero e la stabilizzazione post-pandemia, un periodo durante il quale abbiamo dovuto far fronte a difficoltà logistiche, minori disponibilità di tempo da parte dei volontari, e un generale rallentamento nell'adesione. Le sfide del periodo precedente – con l'incertezza e la necessità di adattamento alle nuove circostanze – potrebbero aver limitato la crescita.

2023: 245 Volontari Nel 2023, si è registrato un aumento significativo dei volontari, arrivando a 245, con un incremento del 12,35% rispetto al 2022.

2024: 232 Volontari Nel 2024, c'è stato un lieve calo, scendendo a 232 volontari. Nonostante la diminuzione del numero rispetto al 2023 (circa il 5% in meno), il dato rimane comunque positivo rispetto al 2022. È importante analizzare questa flessione, che potrebbe essere legata a vari fattori, tra cui il turnover naturale dei volontari, la difficoltà di mantenere l'impegno a lungo termine o la saturazione del numero di persone disponibili per i vari ruoli all'interno dell'Associazione. Questo calo potrebbe anche riflettere un ridimensionamento dell'interesse, che, purtroppo, è una dinamica comune nelle organizzazioni di volontariato.

L'associazione aderisce alla campagna di tesseramento ANPAS

ORGANIGRAMMA E FUNZIONI DEGLI ORGANISMI

Il vigente statuto indica che gli organismi dell'associazione sono i seguenti

- a. l'Assemblea dei soci;
- b. l'Organo di amministrazione;
- c. il Presidente;
- d. l'Organo di Controllo;
- e. il Revisore legale
- f. l'Organo di autodisciplina.

Nel 2024, l'assemblea dei soci si è riunita due volte, entrambe le volte in seconda convocazione, per adempiere agli obblighi di loro competenza, su iniziativa del Consiglio di Amministrazione (CdA). In particolare, nel mese di marzo 2024, il CdA ha convocato l'assemblea ordinaria per sottoporre all'approvazione dei soci una proposta di modifica del regolamento elettorale. La proposta, successivamente approvata, ha introdotto significative modifiche nelle modalità di attuazione delle elezioni: in particolare, si è deciso di passare da un sistema di elezione uninominale a uno basato su liste di candidati. Questa modifica ha avuto l'obiettivo di rendere il processo elettorale più rappresentativo e strutturato, migliorando la partecipazione e la diversificazione delle scelte dei soci.

L'organo di Amministrazione è in carica da Maggio 2022 e terminerà il proprio mandato con la prima assemblea elettiva del prossimo 2025. E' costituito da sette componenti di seguito elencati

Presidente	MERELLI MARIO
Vice Presidente	DORINI MAURIZIO
Tesoriere	GHIDONI ERNESTO
Segretario	PIACENTINI MARCO
Consigliere	BEDULLI LUCA
Consigliere	CARROZZO VINCENZO
Consigliere	MANTOVANI PAOLO

Organo di Controllo	SAVIOLA NICOLA (Revisore Unico)
Direttore Sanitario	DOTT. ALGAMAIN ZIAD

Alle convocazioni del Consiglio di Amministrazione sono sempre invitati a partecipare sia il Revisore Unico ed il Direttore Sanitario. Il CdA si è riunito 11 volte nell'anno 2024, discutendo ed elaborando strategie necessarie per lo sviluppo delle attività, concorda azioni mirate al buon funzionamento degli organi interni ed esterni, predispone il Bilancio preventivo e consuntivo per l'approvazione definitiva della Assemblea dei Soci.

Nessun compenso spetta al consiglio di amministrazione. Al revisore compete un onere annuale di euro 5.200,00.

Il Direttore Sanitario svolge la sua funzione a titolo volontario/gratuito.

Solo in caso di effettive, documentate ed autorizzate spese di trasferta queste vengono rimborsate previo nulla osta del Presidente o del Tesoriere

Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo:

L'organo di controllo effettua verifica contabili, amministrative con cadenza trimestrale. Presenza ad ogni incontro del consiglio di Amministrazione vegliando sul rispetto delle normative sia statali, che regionale che quelle provenienti dallo statuto della Associazione. L'organo di controllo ha vigilato, come riportato sulla relazione al bilancio, sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ha inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, alla raccolta fondi, e alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Altre informazioni

Le informazioni in materia ambientale per la Croce Verde non assumono grande rilevanza in quanto vengono gestite attività comportanti un impatto ambientale trascurabile come, per esempio, il consumo di energia. Anche lo smaltimento dei rifiuti speciali (fondamentalmente guanti in lattice monouso, garze o telini copri lettino) è modestissimo e avviene effettuato da Mantova Ambiente .

Per quanto riguarda invece le altre informazioni di natura non finanziaria e pertinenti alla attività della nostra associazione possiamo confermare il rispetto della parità di genere, dei diritti umani, e

di tutto quanto contemplato dal DM 254 del 30 dicembre 2016. Infine l'associazione per le attività tecnico/amministrative necessarie per il regolare funzionamento si avvale della collaborazione/consulenza di uno studio Commercialista, di un Medico del lavoro, di un perito della sicurezza

LE PERSONE CHE LAVORANO PER L'ENTE

I VOLONTARI

I volontari rappresentano il cuore pulsante della nostra associazione. Persone di ogni età e provenienza, unite dalla volontà di donare il proprio tempo, le proprie competenze e la propria energia per costruire insieme una comunità più giusta, solidale e inclusiva. Ogni volontario porta con sé una storia, una motivazione, un desiderio di fare la differenza. C'è chi si dedica all'accoglienza, chi all'organizzazione di eventi, chi all'aiuto concreto sul campo o all'affiancamento nelle attività educative, sociali e culturali. Insieme, formano una rete viva e attiva che rende possibile ogni nostro progetto. A loro va il nostro più sentito grazie: per l'impegno, la passione e la generosità con cui ogni giorno rendono reale la missione dell'associazione.

Negli ultimi anni si registra un calo significativo delle vocazioni al volontariato. Le nuove generazioni, pur sensibili alle cause sociali, faticano a trovare spazi e tempi per un impegno continuativo. A ciò si aggiungono i cambiamenti culturali, lavorativi e sociali, che rendono più difficile la partecipazione attiva e stabile alla vita associativa.

Annualità	2021	2022	2023	2024
N° VOLONTARI	232	218	245	220

I nostri volontari sono così distribuiti per fasce d'età

ANNO	2021	2022	2023	2024
Fino ai 25 anni				
Donne	19	23	32	25
Uomini	17	27	27	27
Da 26-35 anni				
Donne	18	16	16	11
Uomini	27	20	26	26
Da 36 a 45 anni				
Donne	20	16	17	16
Uomini	17	19	22	21
Da 46 a 60				
Donne	26	22	27	19
Uomini	32	41	40	40
Oltre 60				
Donne	28	11	9	9
Uomini	46	23	29	26
TOTALE				
Donne	95	88	101	60
Uomini	137	130	144	140

I DIPENDENTI

I dipendenti della nostra associazione affiancano i volontari con professionalità e dedizione, garantendo continuità operativa e supporto specializzato nelle attività quotidiane. Con competenza e spirito di servizio, contribuiscono a rendere più continuativo l'intervento dell'associazione sul territorio.

Al 31 dicembre 2022 Croce Verde ha nel proprio organico 25 dipendenti di cui:

22 soccorritori, 2 amministrativi, 1 dirigente,

Al 31 dicembre 2023 Croce Verde ha nel proprio organico 26 dipendenti di cui:

23 soccorritori, 2 amministrativi, 1 dirigente

Al 31 dicembre 2024 Croce Verde ha nel proprio organico 29 dipendenti di cui:

25 soccorritori, 3 amministrativi, 1 dirigente

Dal 2022 al 2024 si osserva una crescita costante nell'organico di Croce Verde, segno di un potenziamento delle attività e dei servizi offerti. In tre anni il numero complessivo dei dipendenti è aumentato da 25 a 29 unità. In particolare, il personale soccorritore – cuore operativo dell'associazione – è passato da 22 a 25, a conferma dell'impegno crescente nei servizi di emergenza e trasporto sanitario. Anche l'area amministrativa è stata rafforzata, con l'aggiunta di una nuova figura nel 2024, a supporto della crescente complessità gestionale. Stabile invece la presenza del dirigente, garanzia di continuità nella direzione e nella visione dell'organizzazione.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

LE NOSTRE ATTIVITÀ

EMERGENZA URGENZA

servizio di emergenza urgenza in convenzione con Areu, nelle 4 postazioni di Mantova (2) - Goito - Curtatone.

Il servizio è garantito 24 ore su 24 da personale abilitato e certificato dalla Regione Lombardia.

TRASPORTI PRIVATI

trasferimenti dall'abitazione alla struttura di cura, dimissioni, visite specialistiche, trasferimenti a medio e lungo raggio anche all'estero, servizio dialisi

questi servizi sono garantiti dai volontari della Croce Verde che assicurano le migliori condizioni di confort ed assistenza nel rispetto delle tariffe regionali

TRASPORTI IN CONVENZIONE

trasferimenti dall'abitazione alla struttura di cura, dimissioni vengono svolte anche in convenzione con l'Azienda Ospedaliera "C.Poma" di Mantova.

ASSISTENZE SPORTIVE E MANIFESTAZIONI

I soccorritori sono impegnati in servizi di assistenza a manifestazioni sportive, culturali, ricreative in tutta la provincia. Un particolare impegno è richiesto dal servizio allo stadio: la Croce Verde si occupa dell'organizzazione e della gestione del servizio sanitario coordinando medici rianimatori, infermieri professionali e un numero variabile da 12 a 30 volontari

TELESOCCORSO

Croce Verde di Mantova offre sul territorio della provincia di Mantova un servizio collaudato ed affidabile che permette di attivare una richiesta di soccorso con la semplice pressione di un pulsante. La centrale operativa è attiva h24 Il Telesoccorso si rivolge principalmente a anziani, disabili, persone sole. È un aiuto anche per quelle famiglie che hanno la necessità di lasciare soli per brevi periodi anziani o disabili o ammalati garantendo una continuità nell'assistenza domiciliare.

L'assistito può mettersi, in qualsiasi momento, in contatto con gli operatori CROCE VERDE, attraverso un radio-comando da portare al collo o al polso. In alcune situazioni particolarmente gravi l'operatore chiama subito il soccorso sanitario, informando comunque i familiari.

Il servizio è attivo 7 giorni su 7, 365 giorni l'anno, 24 ore su 24. Un contatto periodico con l'utente rende facile e consueto l'utilizzo del telecomando: la telefonata dell'operatore favorisce la reciproca conoscenza ed alimenta un rapporto di fiducia che è alla base della serenità e della tranquillità degli assistiti.

Convenzioni in Essere:

Aziende: A.S.P.A. (Azienda Speciale Servizi Alla Persona Dell'asolano)
Azienda Socialis (Azienda Speciale Consortile Servizi Alla Persona Dell'ambito Suzzarese)
Unione dei comuni Unione comuni Dei Castelli Morenici, Unione comuni Dei Colli Mantovani
Unione comuni Di Comuni Lombarda Essevum, Unione Lombarda Dei Comuni Di Piadena E Drizzona
Comuni dei vari Piani di Zona

FORMAZIONE

La Croce Verde di Mantova offre corsi dedicati a chi vuole diventare volontario e alla popolazione su richiesta corsi per apprendere nozioni di primo soccorso per la cittadinanza e aziende. Il settore formazione della croce verde Mantova si avvale di 12 istruttori e si occupa di organizzare e svolgere corsi di formazione sia interni che esterni. La formazione interna si articola in: Corso per addetti al trasporto sanitario: corso base teorico pratico per i futuri soccorritori della durata di 46 ore

- corso per soccorritori – esecutori: corso di certificazione regionale teorico pratico che permette di accedere ai mezzi AREU. Della durata di 78 ore
- corso autisti: corso teorico-pratico della durata di 20 ore che abilita alla guida dei mezzi associativi
- corso telefonisti: corso teorico-pratico della durata di 8 ore che abilita i centralinisti che operano in associazione
- corso abilitazione o rinnovo utilizzo defibrillatore: corso teorico pratico che permette di rinnovare l'abilitazione all'utilizzo del defibrillatore in dotazione ai mezzi associativi. La durata è di 5 ore
- corso aggiornamento per soccorritori: corsi teorico-pratici rivolti ai soccorritori finalizzati all'aggiornamento della preparazione degli stessi. La loro durata è variabile.

CORSI DI PRIMO SOCCORSO PER LA CITTADINANZA

La Croce Verde di Mantova su richiesta organizza corsi rivolti alla popolazione e alle scuole per impartire ai partecipanti una formazione sulle principali tecniche di primo soccorso e anche sull'utilizzo del defibrillatore.

CORSI PAD (UTILIZZO DEFIBRILLATORE)

Il corso PAD ha una durata di 5 ore e prevede una lezione teorica e una sessione pratica, in cui ogni allievo potrà eseguire le manovre di rianimazione su manichini ed esercitarsi all'utilizzo del DAE. Al termine del corso è previsto il rilascio di un attestato a certificazione del percorso svolto, della conoscenza acquisita del protocollo BLSD (Basic Life Support and Defibrillation) e dell'abilitazione all'utilizzo dei Defibrillatori Semi-Automatici Esterni in uso in Italia. L'attestato ha valenza su tutto il territorio regionale e prevede a richiesta corsi di aggiornamento biennali. corsi disostruzione via aeree pediatrico/adulti Il corso si rivolge a tutti coloro che sono interessati ad apprendere tali manovre e pone come obiettivo quello di far conoscere e correttamente eseguire azioni e comportamenti utili a mantenere e/o migliorare la salute dei bambini.

CORSI DI PRIMO SOCCORSO PER AZIENDE

L'Associazione organizza corsi di "Primo Soccorso per Aziende", come previsto dal D.Lgs n.81/08 che impone a ogni datore di lavoro l'obbligo di assicurare a ciascun lavoratore una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza e di salute (e relativi aggiornamenti). I corsi possono essere svolti sia presso la sede, sia presso l'azienda; possono essere tenuti, a richiesta dell'azienda, non solo corsi base ma anche tutte i successivi aggiornamenti (triennali, come previsto dalla normativa sopra citata).

ALTRE ATTIVITA' PROPOSTE DALL'ASSOCIAZIONE

IL SERVIZIO CIVILE

La Croce Verde di Mantova offre da oltre 25 anni l'opportunità di partecipare al Servizio Civile, grazie all'accreditamento tramite ANPAS presso il Ministero delle Politiche Giovanili. Alla fine del 2023 è stato pubblicato un bando rivolto ai giovani tra i 18 e i 28 anni, con scadenza a fine febbraio 2024. L'associazione aveva a disposizione 16 posti, con un compenso mensile di 507,30 euro per una durata complessiva di 12 mesi. Grazie a una campagna informativa strutturata e diffusa attraverso il web, i social network, il passaparola, incontri in alcune scuole superiori e l'affissione di materiali promozionali forniti da ANPAS, sono pervenute 13 candidature. Alla giornata di selezione si sono presentati 11 candidati, di cui 8 hanno effettivamente avviato il percorso di Servizio Civile. I volontari sono stati impegnati in attività di trasporto sanitario, centralino, telesoccorso e servizi di emergenza-urgenza. Il 22 dicembre 2024 è stato attivato un nuovo bando, con 8 posti disponibili. Il progressivo calo delle domande e la mancata copertura dei posti disponibili nelle ultime annualità riflettono una tendenza più ampia, che coinvolge il mondo del volontariato giovanile in generale.

FORMAZIONE ACADEMY

il progetto Croce Verde Academy nasce dall'esigenza dei i volontari di essere maggiormente presenti sul territorio, maggiormente vicini alla cittadinanza e alle sue richieste, portando avanti un programma di corsi rivolti sia alla popolazione che alle scuole con progetti mirati e con corsi inediti ed esaustivi frutto di studi sull'argomento con una estrema attenzione alle lacune formative rilevate nel settore. Il gruppo di volontari formatosi spontaneamente annovera più di 20 volontari che mensilmente sono impegnati alternativamente all'erogazione di corsi di disostruzione e ai corsi didattici per la scuola di vari livelli, tra i quali negli ultimi mesi 2 mega eventi da 400 e 200 studenti presso istituti superiori della provincia. Il progetto coinvolge direttamente volontari non formatori, portando avanti con costanza un settore che altrimenti sarebbe trascurato e impossibile da tenere in piedi da parte della formazione tradizionale.

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Totale attivo al 31/12/2024: €4.421.098,19 (in calo rispetto al 2023: €4.789.431,99)

Utile/Perdita dell'esercizio 2024: -249.618,33 € (contro un utile di €2.164,83 nel 2023)

Patrimonio netto in calo da €1.013.927,44 a €764.309,11

Ricavi da prestazioni stabili: €1.667.258,09 (2024) vs €1.668.036,35 (2023)

Aumento significativo di altri ricavi e proventi: da €67.853,48 a €469.455,50

Analizzando il Bilancio possiamo avere:

☒ Punti di forza

Stabilità dei ricavi da attività caratteristiche: ricavi per servizi (trasporti sanitari, corsi, convenzioni, telesoccorso, ecc.) sono sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente (€1,67 milioni), segno di una domanda costante e di continuità operativa.

Forte incremento degli "altri ricavi e proventi"

Questi passano da €67.853,48 a €469.455,50, grazie soprattutto a: Contributi in conto esercizio (oltre €267mila da fonti non imponibili)

Oblazioni/donazioni (€155.995,27) Questo mostra un'efficace raccolta fondi e un buon rapporto con enti pubblici/privati e donatori.

Investimenti importanti in immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali aumentano da €2,30 milioni a €2,89 milioni, evidenziando investimenti in infrastrutture (es. fabbricati, attrezzature, automezzi), segno di sviluppo e ammodernamento.

Criticità

Risultato d'esercizio fortemente negativo

L'ente chiude il 2024 con una perdita di €249.618,33, un'inversione marcata rispetto al modesto utile del 2023. Ciò può derivare da:

Aumento dei costi del personale (+oltre €180mila)

Maggiore spesa per manutenzioni e assicurazioni

Costi accessori legati agli investimenti effettuati

Diminuzione del patrimonio netto

Il patrimonio netto si riduce da €1.013.927,44 a €764.309,11, erodendo il buffer patrimoniale.

Diminuzione dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'attivo circolante scende da €2,39 milioni a €1,48 milioni.

Le disponibilità liquide aumentano leggermente, ma è calato il volume dei crediti esigibili, in particolare quelli tributari.

Considerazioni finali

Nel merito del risultato di bilancio 2024, che si chiude con una perdita di 250 mila euro, desidero condividere alcune considerazioni

La perdita registrata, per quanto si è potuto constatare, è riconducibile principalmente a un sensibile aumento dei costi del personale (circa +190 mila euro) e delle spese di manutenzione dei mezzi.

Per quanto riguarda l'operazione relativa alla sede e al bonus 110%, le componenti di costo e ricavo presenti in bilancio tendono sostanzialmente a compensarsi: abbiamo infatti circa 267 mila euro di contributi tra i ricavi, a fronte di oneri finanziari per circa 270 mila euro.

Tra i ricavi figurano inoltre circa 155 mila euro di donazioni, per lo più legate alla raccolta fondi seguita al furto subito nella nuova sede. Senza questo contributo straordinario, la perdita di fine anno sarebbe stata ancora più significativa.

Dal 2025 sia opportuno avviare un'analisi approfondita e sistematica di costi e ricavi, prevedendo un monitoraggio periodico (bimestrale o trimestrale) dell'andamento rispetto al bilancio previsionale, così da poterne verificare tempestivamente l'aderenza e intervenire in modo mirato.

Se invece ci si limita a una lettura più "superficiale" e semplificata del bilancio CEE, si potrebbe osservare che la differenza tra valore e costi della produzione nel 2024 (pari a 31.595 euro) è sostanzialmente in linea con quella del 2023 (42.779 euro). Da questo punto di vista, la perdita finale di 250 mila euro appare principalmente legata all'aumento degli oneri finanziari, che nel 2024 risultano superiori di circa 240 mila euro rispetto al 2023.

5XMILLE

L'associazione ha gestito una campagna di tipo social con alcuni post sui social utilizzati dall'associazione al fine di sensibilizzare la cittadinanza a donare il 5x1000 come scelta durante la dichiarazione dei redditi. Da segnalare anche la comunicazione diretta ai CAF della zona al fine di ottenere anche una conoscenza dell'associazione radicata sul territorio ed evitare una diaspora ad associazioni di carattere nazionale.